



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
SERVIZIO V - COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA
E FONDI DIRETTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana e le relative norme di attuazione;
- VISTE** le Leggi regionali 29.12.1962, n.28 e 10.04.1978, n.2;
- VISTA** la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA** la legge regionale 9/05/2017, n. 9, pubblicata sul supplemento ordinario n. 2 della GURS n. 20 del 12/05/2017, con cui è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e il bilancio pluriennale per il triennio 2017- 2019;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 187 del 15/5/2017 con cui è stato approvato il bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017;
- Visto** il D.P.Reg. n. 300/2017/869 del 28/02/2017 con il quale, è stato approvato il contratto individuale di lavoro fra il Presidente della Regione Siciliana e il dott. Vincenzo Falgares Dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale e con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, e la successiva rettifica che istituisce uno strumento europeo di vicinato - ENI;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che stabilisce norme e procedure comuni per l'attuazione degli strumenti per il finanziamento dell'azione esterna dell'Unione;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 897/2014 della Commissione, del 18 agosto 2014, che stabilisce disposizioni specifiche per l'esecuzione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati nel quadro del Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 10 del 28/1/2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli

interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n.164 del 26/06/2015 e n.69 del 9 Marzo 2016 che, rispettivamente, approvano la bozza della proposta di programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Tunisia 2014-2020, individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana e adottano il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020;

VISTA la Decisione della CE C(2015) 9131 finale del 17 dicembre 2015, che adotta il "Programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA-TUNISIA 2014-2020" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 nell'ambito dello Strumento ENI dell'UE;

VISTO il Programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA-TUNISIA 2014-2020 ed in particolare l'articolazione per obiettivi e priorità e le relative dotazioni finanziarie;

CONSIDERATO che il Comitato Misto di sorveglianza del Programma, nella riunione del 18 e del 19 Ottobre 2017, ha esaminato e approvato l'Avviso Pubblico 01/2017, ed i relativi allegati, per la presentazione di progetti di cooperazione con procedura a due fasi a valere su tutti gli obiettivi e le priorità del programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA-TUNISIA 2014-2020;

RITENUTO di dovere procedere, in virtù della superiore approvazione, alla pubblicazione dell'Avviso pubblico 1/2017, ed i relativi allegati, per la presentazione di progetti di cooperazione con procedura a due fasi a valere su tutti gli obiettivi e le priorità del programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA-TUNISIA 2014-2020;

DECRETA

Art. 1 È pubblicato l'Avviso Pubblico 1/2017, ed i relativi allegati, per la presentazione di progetti di cooperazione con procedura a due fasi a valere su tutti gli obiettivi e le priorità del programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA TUNISIA 2014-2020.

Art. 2 Il Dr. Gianpaolo Simone è nominato ai sensi della l.n. 241/90 responsabile del procedimento per la procedura di selezione di cui al precedente articolo.

Art. 3 L'estratto dell'Avviso Pubblico 1/2017 per la presentazione di progetti di cooperazione con procedura a due fasi a valere su tutti gli obiettivi e le priorità del programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA TUNISIA 2014-2020 verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. L'Avviso pubblico unitamente agli allegati sarà pubblicato sul sito del programma www.italietunisie.eu e sul sito www.euroinfoscilia.it.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale assolvendo agli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 21/2014, così come sostituito dal comma 6 dell'art. 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015.

Palermo, li 12 3 OTT. 2017

Il Funzionario Direttivo
Vincenzo Petruso

Il Dirigente del Servizio V
Gianpaolo Simone

